****

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER COMPETENZE**

ISTITUTO: **I.T.C. “N. Dell’Andro”** ANNO SCOLASTICO **2024/2025**

INDIRIZZO: **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

CLASSE: **4^** SEZIONE: **SERALE**

DISCIPLINA: **DIRITTO COMMERCIALE**

DOCENTE: **ERASMO MAURIZIO PIRAINO**

QUADRO ORARIO: **N.2 ore settimanali**

**1. FINALITA’ DELL’INDIRIZZO**

Il corso serale ha lo scopo di favorire il rientro nel mondo dell’istruzione degli adulti per recuperare le carenze della loro formazione di base, per realizzare la loro riconversione professionale e per offrire un’educazione per tutto l’arco della vita.

L’idea guida del progetto di formazione consiste in un percorso flessibilebasato sull’approccio al sapere in età adulta e sull’integrazione fra competenze di cultura generale e professionale; sulla valorizzazione dell’esperienza pregressa degli studenti sia in campo lavorativo, che sul piano culturale. Nello specifico, il corso di studi A.F.M. si propone di formare una figura professionale capace di inserirsi in contesti diversi, dal commercio all’impiego in amministrazioni pubbliche, alle attività professionali nel settore assicurativo, immobiliare e tecnico-contabile, tutti caratterizzati dal diffuso uso di tecnologie informatiche e dal confronto normativo. Al tecnico così formato si richiede una buona cultura generale, conoscenza di due lingue comunitarie, abilità nell’uso di strumenti informatici e conoscenza normativa.

Il profilo dei percorsi del settore Scienze giuridiche si caratterizza per la cultura giuridica e tecnico-economica riferita ad ampie aree: il diritto, l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative alle fattispecie giuridiche, ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

La specificità dei corsi serali, indirizzati ad una utenza di lavoratori adulti, va correlata con l’esigenza imprescindibile di una compiuta e globale preparazione in ambito giuridico ed economico del cittadino.

Il Diritto Costituzionale, Amministrativo, Civile e Commerciale, l’Economia, Politica, la Scienza delle Finanze così come l’Economia Aziendale, sono indubbiamente ambiti privilegiati di competenze nei moderni contesti sociali dove si riscontrano oggigiorno interessi, relazioni e sistemi sempre più complessi e articolati. Le relazioni, siano esse culturali, politiche o economiche sono infatti contraddistinte da una integrazione mai registrata prima che richiede una specificità di conoscenze e competenze, soprattutto in ambito lavorativo. La risposta deve essere una globale preparazione del cittadino e del lavoratore in particolare rispondenza alle nuove e più moderne esigenze di flessibilità, competenza e integrazione. I corsi serali AFM rispondono perfettamente alla suddetta esigenza formativa, civica, giuridica ed economica fornendo oltre ad una preparazione globale, perfettamente inquadrata negli ambiti ministeriali, anche competenze specifiche, e professionali, a quegli utenti, lavoratori adulti, che non esitano a rimettersi in gioco nella sempre affascinante corsa verso la conoscenza.

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

**Profilo generale della classe**

La classe IV serale “A.F.M.”composta da 16 alunni, è abbastanza motivata all’apprendimento e vi sono molti alunni interessati che seguono assiduamente le lezioni. Tutta la classe, comunque, pur compatibilmente con gli impegni extrascolastici e lavorativi tipici degli adulti lavoratori studenti, partecipa attivamente e assiduamente alle attività didattiche. Gli alunni hanno progressivamente raggiunto il riadattamento ai ritmi scolastici, riadattamento peraltro favorito da adeguate attività di accoglienza svolte da tutto il corpo docente. Attività di recupero sono state svolte in questa prima fase, attraverso la ripetizione dei principali argomenti trattati lo scorso anno ed i risultati delle prime verifiche sono stati abbastanza soddisfacenti. Non può tuttavia dirsi altrettanto dell'impegno a casa, che nel complesso rimane insufficiente, frammentario ed incostante, frutto evidentemente di un impegno reale in ambito familiare e lavorativo da parte dei discenti ormai in età adulta. Quasi tutti gli alunni hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza dello studio per la formazione civica, ed anche professionale, dell'individuo. La contestualizzazione in ambito professionale degli argomenti trattati nelle due discipline sia in diritto che in economia, consente una effettiva partecipazione degli allievi al dibattito culturale, e dà dei discreti risultati di lavoro.

Si nota ancora una relativa incompletezza nella competenza linguistico-espressiva, che inevitabilmente conduce, in queste discipline forse ancor più che in altre, alla imprecisione nella formulazione ed esposizione dei concetti, ma la classe sembra motivata all'apprendimento e fornita di adeguate competenze rielaborative per cui si confida di conseguire gli obiettivi didattici prefissati nei tempi stabiliti.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

Questionari conoscitivi, conversazioni, test, lettura di articoli di legge, grafici, e norme della Costituzione.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Colloqui orali, test di ingresso, verifiche semi-struturate, attività in cooperative learning.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 1. **OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI** | | | |
| *Gli obiettivi ,articolati in* Competenze, Abilità, Conoscenze*, sono elaborati in sede di dipartimento e qui riportati in allegato.* | | | |
| **CONOSCENZE** | | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** |
| |  | | --- | |  |   1. L'imprenditore e l'impresa  • Lo statuto dell'imprenditore.  • Le diverse tipologie di impresa.  2. L'azienda  • Gli elementi e i segni distintivi.  • Il trasferimento dell'azienda.  3. La società  • Il contratto di società.  • Le società previste dall'ordinamento italiano.  • Società di persone e società di capitale.  • Le principali società negli ordinamenti degli altri paesi dell'U.E.  4. La crisi dell'impresa  • Le procedure concorsuali: principi e istituti fondamentali.  5. I contratti dell'impresa  • I principali contratti tipici.  • Le nuove forme contrattuali autonome.  • Il contratto di lavoro, con richiamo dei principi generali della legislazione sociale e del lavoro.  6. I titoli di credito  • La natura e la funzione dei titoli di credito.  • Caratteri e tipologie.  L'U.E. e le altre organizzazioni economiche internazionali | | Nel corso del 3 anno, l’alunno comprende ed è in grado di:   * individuare l'evoluzione storica, le vicende della codificazione, la natura e la funzione del diritto commerciale; * individuare il ruolo delle norme giuridiche nel contesto del sistema informativo aziendale: in particolare, analizzare i vari istituti del diritto commerciale e gli adempimenti da essi previsti, diretti non solo ad assicurare la legalità dell'attività aziendale, ma anche ad ordinare, razionalizzare e regolare il flusso delle decisioni, degli atti e delle vicende aziendali; * individuare, analizzare, giustificare le tipologie di imprese commerciali individuali e collettive disciplinate nel nostro ordinamento giuridico, coglierne analogie e differenze in ordine a natura, struttura, funzione; * individuare e analizzare gli elementi soggettivi, oggettivi, funzionali e finalistici dell'impresa, individuare le norme generali di riferimento applicabili alle diverse fattispecie; * analizzare la funzione dei principali atti e contratti commerciali; * individuare e analizzare gli elementi soggettivi, oggettivi e funzionali dei vari contratti commerciali, documentare analogie e differenze in ordine alla natura, alla struttura, alla funzione, alla normativa; * applicare le norme astratte ai casi concreti, attraverso un duplice processo di analisi del caso e di interpretazione delle norme; * formulare ipotesi risolutive di casi giuridici di media complessità, motivando le scelte e redigendo i relativi atti; * formulare schede di sintesi sugli istituti giuridici, compilare modelli normativi e dogmatici, redigere brevi relazioni e resoconti. | Nel corso del 4 anno, l'alunno deve:   * saper sostenere compiutamente e con termini appropriati una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere quotidiano in ambito giuridico; * comprendere ed interpretare il significato di esposizioni scritte ed orali di tematiche a sfondo giuridico e specifiche del diritto commerciale * Comprendere ed interpretare il significato ed il senso dei provvedimenti giurisdizionali sia nella parte motiva che in quella dispositiva relativa alla materia del diritto commerciale * sapersi orientare negli ambiti giuridici e consultare testi economici codici e leggi; * saper parlare di eventi passati e presenti a carattere giuridico contestualizzandoli storicamente; * saper reperire, anche sul Web. Informazioni a carattere giuridico e specifiche dle diritto commerciale economico e statistico. Riconoscere siti ufficiali * accedere alle informazioni anche tramite web, fornite da organismi istituzionali (Camere di Commercio- Tribunali) |

|  |
| --- |
| 1. **OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI** |
| *Gli obiettivi, articolati in* Competenze, Abilità, Conoscenze*, sono elaborati in sede di dipartimento.* |

|  |
| --- |
| **4. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI** |
| *Stabiliti dal Dipartimento per le classi III, IV e V* |

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI SAPERE E DI SAPER FARE, CONCORDATI NELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO DISCIPLINARE, DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

* Individuare gli elementi che caratterizzano la figura dell’imprenditore
* Distinguere il regime giuridico dell’imprenditore commerciale da quello piccolo, agricolo e dall’impresa familiare
* Analizzare gli elementi essenziali dell’azienda
* Conoscere i segni distintivi dell’impresa e la loro tutela
* Conoscere il concetto di concorrenza sleale e i rimedi previsti dall’ordinamento giuridico
* Comprender il contratto di società ed i suoi elementi essenziali
* Sape classificare le società
* Conoscere le principali norme che regolano le società di persone relative a costituzione, funzionamento e responsabilità
* Individuare le modalità di costituzione delle società
* Conoscere le principali norme che disciplinano la spa, in materia di costituzione e funzionamento
* Conoscere le norme che disciplinano la srl
* Saper confrontare e distinguere le principali caratteristiche di ogni tipo di società

**COMPETENZE TRASVERSALI**

* Sapersi relazionare con il gruppo e saper comunicare
* Collaborare e partecipare attivamente
* Rispettare le consegne
* Agire in modo responsabile sia a livello individuale che di gruppo;
* Organizzare il proprio apprendimento mediante gestione efficace del tempo, delle informazioni e delle fonti disponibili;
* Acquisire e/o potenziare autonomia operativa
* Reperire informazioni da varie fonti e interpretarle criticamente;
* Comunicare le conoscenze anche mediante supporti cartacei e multimediali;
* Interagire in gruppo, rispettando i diversi punti di vista e gestire situazioni conflittuali;
* Acquisire capacità autovalutativa e intervenire per le necessarie correzioni.

|  |
| --- |
| 1. **CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 1. **METODOLOGIE** | | | |
| X | Lezione frontale  *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)* | X | Cooperative learning  *(lavoro collettivo guidato o autonomo)* |
| X | Lezione interattiva  *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)* | X | Problem solving  *(definizione collettiva)* |
| X | Lezione multimediale  *(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)* |  | Attività di laboratorio  *(esperienza individuale o di gruppo)* |
| X | Lezione / applicazione |  | Esercitazioni pratiche |
| X | Lettura e analisi diretta dei testi |  | Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **6.MEZZI, STRUMENTI, SPAZI** | | | | | |
| X | Libri di testo |  | Registratore |  | Cineforum |
| X | Altri libri |  | Lettore DVD |  | Mostre |
| X | Dispense, schemi | X | Computer |  | Visite guidate |
| X | Dettatura di appunti |  | Laboratorio di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  | Stage |
| X | Videoproiettore/LIM |  | Biblioteca |  | Altro: sito personale della docente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **7.TIPOLOGIA DI VERIFICHE** | | | |  |  |
|  | Analisi del testo | X | Test strutturato | X | Interrogazioni |
|  | Saggio breve |  | Risoluzione di problemi |  | Simulazioni colloqui |
|  | Articolo di giornale |  | Prova grafica / pratica | X | Prove scritte |
|  | Tema - relazione | X | Interrogazione | X | Test (di varia tipologia) |
| X | Test a riposta aperta |  | Simulazione colloquio |  | Prove di laboratorio |
| X | Test semistrutturato |  | Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  | Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **8.CRITERI DI VALUTAZIONE** | | | |
| *Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d’Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:* | | | |
| X | Livello individuale di acquisizione di conoscenze | X | Impegno |
| X | Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze | X | Partecipazione |
| X | Progressi compiuti rispetto al livello di partenza | X | Frequenza |
| X | Interesse | X | Comportamento |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE (PTOF 2016 – 2019)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZA, COMPETENZA, CAPACITÀ | | | | |
| GIUDIZIO | VOTO | CONOSCENZA | COMPETENZA | CAPACITÀ |
| Eccellente | 9 – 10 | Completa e approfondita con integrazioni personali | Esposizione organica e rigorosa; uso di un linguaggio efficace, vario e specifico della disciplina. Uso autonomo di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti non noti | Analisi e sintesi complete e precise; rielaborazione autonoma, originale e critica con capacità di operare collegamenti in ambito disciplinare e/o interdisciplinare |
| Ottima | 8 | Completa e sicura | Esposizione organica e uso di un linguaggio sempre corretto e talvolta specifico. Uso corretto e sicuro di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti | Analisi, sintesi e rielaborazione autonome e abbastanza complete. Capacità di stabilire confronti e collegamenti, pur con qualche occasionale indicazione da parte del docente |
| Buono | 7 | Abbastanza completa | Esposizione ordinata e uso corretto di un lessico semplice, anche se non sempre specifico. Applicazione di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente | Analisi, sintesi e rielaborazione solitamente autonome, ma non sempre complete |
| Sufficiente | 6 | Essenziale degli elementi principali della disciplina | Esposizione abbastanza ordinata e uso per lo più corretto del lessico di base. Applicazione guidata di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente, pur con la presenza di qualche errore non determinante | Comprensione delle linee generali; analisi, sintesi e rielaborazione parziali con spunti autonomi |
| Insufficiente | 5 | Mnemonica e superficiale con qualche errore | Esposizione incerta e imprecisa con parziale conoscenza del lessico di base. Presenza di qualche errore nell’applicazione guidata di procedimenti e tecniche note | Analisi e sintesi solo guidate |
| Gravemente insufficiente | 4 | Frammentaria con errori rilevanti | Esposizione assai incerta e disorganica con improprietà nell’uso del lessico. Difficoltà nell’uso di procedimenti o tecniche note | Analisi e sintesi solo guidate e parziali |
| 3 | Lacunosa e frammentaria degli elementi principali della disciplina con errori gravissimi e diffusi | Esposizione confusa e uso improprio del lessico di base. Gravi difficoltà nell’uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati. Presenza di gravi errori di ordine logico | Assente o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni |
| 1 – 2 | Nulla o fortemente lacunosa; completamente errata | Nulla o uso disarticolato del lessico di base o mancata conoscenza dello stesso, incapacità ad usare procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati | Assente |

ORIENTAMENTO E MODULI INTERDISCIPLINARI

Saranno trattate le seguenti UDA: Parità di Genere – Il diritto di contare - La donna e il mondo del lavoro.

Santeramo in Colle, 15/11/2024

**Il Docente**

Prof. Erasmo Maurizio Piraino